

ENJOY THE DIFFERENCE

Enjoy the difference è un progetto nato dalla collaborazione di un gruppo di studenti e docenti dell'università di Torino. L'obiettivo è rispondere all'esigenza degli studenti fuori sede di trovare una casa ad un prezzo ragionevole ed all'esigenza di promuovere la vita indipendente delle persone con disabilità attraverso soluzioni abitative e arricchimento della rete sociale

Una delle chiavi di Enjoy the difference è stata la *coprogettazione*. La docente che ha avuto l'idea, prendendo spunto da un'esperienza che ha visto realizzata in Spagna, l'ha proposta alle organizzazioni studentesche (attraverso il Senato Studenti) ed alle istituzioni (al Comune di Torino). In questo modo, si è creato un gruppo di progetto composto da tre studenti, di cui uno rappresentava il gruppo "studenti indipendenti", la docente ideatrice, una dottoranda, una rappresentante del Comune (del servizio Passepartout per la disabilità motoria) ed una rappresentante dell'associazione La Virgola, che collabora con il Comune nei servizi per la disabilità.

Enjoy the difference è stato realizzato attraverso un laboratorio di progettazione, che ha costituito per tutti i componenti del gruppo di progetto una palestra per confrontarsi, mettersi in gioco, ascoltarsi ed allenarsi a costruire insieme.

Per partecipare al progetto, i requisiti richiesti sul volantino dell'iniziativa erano volutamente lasciati vaghi e riguardavano più che altro il piano motivazionale

Inoltre, si richiedeva ai partecipanti un tempo minimo di permanenza, almeno un anno accademico, da inizio ottobre a fine luglio e di trascorrere in casa almeno una sera alla settimana, da concordare gli altri coinquilini.

Sono stati inoltre posti dei vincoli di età (30 anni per gli studenti e 35 per i ragazzi con disabilità) e la necessità di aver sostenuto un minimo dei crediti dovuti.

Il primo appartamento di ETD è partito a ottobre 2011. La casa si trova in una zona centrale di Torino, servita da mezzi pubblici anche accessibili ed è composta da due camere (una doppia e una singola), una cucina con salottino e il bagno. Gli abitanti sono una studentessa di scienze infermieristiche, uno studente di Tecniche audiometriche ed una ragazza neolaureata con disabilità motoria.

L'obiettivo per il futuro dell'iniziativa è di inserirla all'interno dell'offerta di alloggi per gli studenti dell'Università di Torino ed allargare il progetto con appartamenti in cui abitino giovani con disabilità intellettiva o sensoriale.